

Roma, 3 giugno 1991

Alla c.a del Prof.
Alberto Manzi

Proposta per la realizzazione di una trasmissione televisiva dedicata ai bambini - Titolo Provvisorio : "IL NOSTRO MONDO" (giugno 1990 / V. doc.: RAI1) -

Si tratta di un progetto di trasmissione dai contenuti culturali e di attualità da condurre in modo vivace, divertente e ironico, ideata per ragazzi in età compresa tra i 6 e i 13 anni, che verrebbe a colmare l'attuale carenza di programmi di qualità dedicati al pubblico più giovane.

Il programma dal titolo provvisorio il " Nostro mondo", prevede l'articolarsi di due o più rubriche all'interno di un unico " contenitore " della durata di 1' circa, da collocarsi nella fascia oraria del primo pomeriggio per cinque giorni consecutivi alla settimana, dal lunedì al venerdì compreso.

Questa trasmissione sarebbe caratterizzata dalla presenza in Studio di ragazzi e ragazze scelti e selezionati nelle varie scuole e classi di diverse città che avvicinandosi nel corso delle puntate della trasmissione ne diventano i veri protagonisti, garantendo così l'autenticità dell'atmosfera, la qualità del tono e la misura.

L'intento della trasmissione è dunque quello di fare

cultura e di divertire, ma insieme al mondo dei giovani, offrendo loro uno spazio televisivo e l'opportunità di esprimersi, invogliando i coetanei, con la loro costante presenza, all'ascolto e alla partecipazione.

Nell'ambito della prima rubrica, l'informazione giornalistica e radiotelevisiva assumerebbe un importante ruolo poichè l'idea è quella di far raccontare a ogni ragazzo/a presente in studio una storia suggerita da una notizia di attualità particolarmente curiosa e singolare (" Dalla Cronaca alla Fantasia ").

Per spiegare meglio la struttura e la funzione di tale rubrica si può prendere come eloquente esempio un articolo apparso sul "Corriere della Sera" alla fine del maggio scorso riguardante la notizia di una lettera spedita da un piccolo centro del Veneto, che per raggiungere un vicino paese, distante appena pochi chilometri, ha impiegato circa 14 anni. I ragazzi prendendo spunto da questo fatto potrebbero imbastire una storia, interpretandola in modo personale e seguendo la propria immaginazione: il lungo viaggio compiuto dalla lettera, le fantasiose vicende delle quali di volta in volta può essere stata protagonista, spettatrice o addirittura vittima la stessa povera, sprovveduta o fortunata lettera errante.

La seconda rubrica vorrebbe, invece, far narrare e